



COMUNE DI FRIGNANO

(Provincia di Caserta)

Spedizione

Data 17 GIU. 2019

Prot. N° 7544

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19 del 31/05/2019

OGGETTO: Approvazione P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) - API (Atti di Programmazione Interventi) - Rapporto Ambientale. -

L'anno il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 19,35 nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 16/05/2019 al n. 6235 si è riunito il Consiglio Comunale – adunanza ordinaria, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sindaco . Gabriele PIATTO .

Dei Consiglieri Comunali sono rispettivamente presenti ed assenti:

CONSIGLIERI	QUALIFICA	PRESENTE
GABRIELE PIATTO	SINDACO	SI
GIUSEPPE SEGUINO	CONSIGLIERE	SI
MARIKA CONCETTA COMELLA	CONSIGLIERE	SI
VINCENZO MASTROIANNI	CONSIGLIERE	SI
KATIA MAGLIULO	CONSIGLIERE	SI
GIOVANNA ALIDORANTE	CONSIGLIERE	SI
FRANCESCO PAGANO	CONSIGLIERE	SI
GIUSEPPE RURALE	CONSIGLIERE	SI
ALESSANDRO BELLOPEDE	CONSIGLIERE	SI
LUCIO SANTARPIA	CONSIGLIERE	NO
LUCIA MAISTO	CONSIGLIERE	NO
MARCO PETITO	CONSIGLIERE	NO
LUIGI SABATINO	CONSIGLIERE	NO

Presenti: 9

Assenti: 4

Partecipa il Segretario Comunale dott. Raffaele D'Amato incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco relaziona sull'argomento.

L'approvazione definitiva del PUC è il risultato finale di un notevole ed importantissimo processo amministrativo che ha coinvolto e caratterizzato questa Amministrazione e la precedente. Si è arrivati ad essa dopo svariate riunioni e dopo aver consultato l'intera cittadinanza, avvisata con pubbliche affissioni, che ha avuto modo di formulare tutte le eventuali osservazioni.

La sua approvazione è di straordinaria importanza in quanto consentirà lo sviluppo del territorio di Frignano e permetterà a privati ed aziende sia locali che non, di investire sul nostro territorio con ricadute occupazionali ed economiche di eccezionale impatto.

L'approvazione del PUC e le modifiche approvate nel precedente C.C. al regolamento aree Pip, fanno parte di un disegno strategico i cui effetti li avremo già dai prossimi anni.

Il nuovo PUC ha raggiunto vari obiettivi fondamentali:

- con la riduzione dei vincoli del centro storico, ha semplificato l'accesso alla ricostruzione della parte vecchia del paese ponendo le basi per il recupero veloce delle aree interne;
- con l'individuazione di aree di tipo commerciale a ridosso delle arterie principali ha creato le premesse per lo sviluppo economico ed occupazionale;
- con il rispetto delle aree agricole ha posto le fondamenta a tutela dello sviluppo agricolo.

L'iter procedurale è stato lungo e complicato, ma era importante arrivare alla fine e ci siamo riusciti.

Ringrazio il redattore Arch. De Sano e il nostro Tecnico Arch. D'Ausilio per l'impegno e la professionalità con cui hanno svolto il proprio compito nella redazione del Piano, i Tecnici di Frignano che hanno collaborato fattivamente e dato significativi suggerimenti nelle riunioni preliminari alla stesura del Piano.

Questa Amministrazione si dimostra ancora una volta amministrazione del fare.

Sono felice perché in questo Consiglio abbiamo scritto una pagina di importanza storica per la crescita della nostra comunità.

Cons. Mastroianni : Dopo l'intervento del Sindaco c'è ben poco da dire. Voglio riassumere brevemente l'iter di cui stiamo approvando l'atto finale. L'approvazione del PUC è un atto " politicamente tecnico". Detta gli assetti di tutto il territorio e dello sviluppo del Comune di Frignano. Il piano era già in fase di approvazione, ma l'interruzione della consiliatura determinò la decadenza di tutta la procedura per cui siamo stati costretti ad iniziare di nuovo tutto l'iter burocratico. Dopo tutte le fasi previste dalla normativa ed acquisiti tutti pareri degli organi preposti, siamo giunti all'approvazione definitiva. E' un traguardo importante per questa Amministrazione, solo 13 comuni su 109 della Provincia hanno approvato il PUC. Per l'entrata in vigore aspettiamo la pubblicazione sul BURC.

Cons. Pagano: L'approvazione del PUC è il risultato del lavoro di tutta l'Amministrazione Comunale è un risultato importante e decisivo per i Cittadini di Frignano.

Cons. Seguino : Dopo l'intervento del Sindaco e degli altri intervenuti, voglio sottolineare l'aspetto politico di questa approvazione. Questa Amministrazione si è impegnata fortemente per lo sviluppo del Paese, questo obiettivo è stato realizzato con l'approvazione del PUC, strumento fondamentale per lo sviluppo della cittadinanza di Frignano e volano per l'occupazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che con delibera di Consiglio Provinciale n° 26 del 26.04.2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), con entrata in vigore al 25.07.2012;
- Che l'Ente è obbligato ai sensi della L.R. 16/2004 alla redazione ed approvazione del PUC e del RUEC;
- Che il Regolamento di attuazione n° 5/2011 della Regione Campania, art. 1, comma 3, stabilisce la decadenza degli strumenti urbanistici comunali vigenti in assenza di PUC approvato entro 18 mesi dall'entrata in vigore del PTCP, successivamente prorogato di ulteriori 18 mesi e perciò scadenti a giugno 2015;

- Che la procedura di approvazione del PUC richiede la presenza e il coinvolgimento di diverse professionalità, sia interne che esterne, per ottemperare a specifici adempimenti;
- Che con delibera di G.C. n° 132 del 13.12.2011 l'Organo Esecutivo incaricava il Responsabile dell'U.T.C. ad avviare le procedure per la redazione del PUC;
- Che con delibera di G.C. n° 60 del 06.06.2013 si autorizzava la formazione di un Ufficio di Piano per la redazione del PUC costituito da personale interno integrato anche da professionalità esterne;
- Che con la medesima delibera si affidava incarico al Responsabile del Settore Tecnico Ing. Francesco Porfidia e all'Arch. Nicola Massimo per la redazione del PUC e RUEC ai sensi della L.R. n° 16/2004 e Regolamento di Attuazione Regione Campania n° 5/2011;
- Che con delibera di G.C. n° 121 del 11.11.2013 si approvava il documento degli indirizzi programmatici per la redazione del PUC;
- Che con delibera di G.C. n° 46 del 04.06.2014 si provvedeva a ricostituire l'Ufficio del Piano Urbanistico e con la quale si approvavano i criteri per l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di studio, ricerca o consulenza;
- Che alla luce del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. n. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13.10.2008 e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n° 26 del 26.04.2012, e della propria delibera di G.C. n. 121 del 11.11.2013 (Presentazione linee programmatiche di governo), l'Amministrazione Comunale ha stabilito, per quanto concerne l'urbanistica, riassetto del territorio ed opere pubbliche, di "addivenire al completamento del procedimento di approvazione del P.U.C.";

RILEVATO:

- Che il comma 1 dell'art. 81 delle Norme del P.T.C.P. prevede: "*A norma dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 16/2004, i comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici alla disciplina del PTCP entro 18 mesi dalla sua approvazione anche in considerazione dell'art. 1, comma 3, del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011*" ovvero entro il 25 luglio 2015;
- Che con deliberazione di G.C. n° 110 del 19.12.2014 si prendeva d'atto del preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Preliminare Ambientale;
- Che in data 14.09.2015 con nota prot. n° 10059 si procedeva ai sensi dell'ex art. 67 delle norme di attuazione del PTCP a richiedere ai Comuni limitrofi, in via preliminare, di verificare le condizioni per l'insediamento di attività produttive in aree P.I.P. in reale programmazione;
- Che con delibera di G.C. n° 90 del 18.11.2015, si adottava il Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale e loro allegati;
- Che entro i termini di legge erano pervenute osservazioni in merito;

DATO ATTO:

- Che entro il termine previsto dalla legge regionale 16/2004 di n. 60 gg. non si è provveduto all'esame e approvazione delle osservazioni;
- Che verso la fine del mese di Febbraio 2016 è decaduta la Giunta Comunale ed il Sindaco a causa di una mozione di sfiducia da parte dei consiglieri comunali;

he dalle risultanze delle consultazioni del 5 giugno 2016 per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale è stato eletto alla carica di Sindaco, l'Avv. Gabriele Piatto;

- Che con decreto sindacale n° 8 del 15.06.2016 si è provveduto alla nomina della nuova Giunta Comunale;
- Che pertanto era necessario avviare una nuova procedura per l'Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Preliminare Ambientale;
- Che con nota prot. n° 10559 del 30.09.2016 il Responsabile del Settore Tecnico chiedeva all'Arch. Angelo De Sano, di avviare un nuovo iter amministrativo volto all'approvazione del suddetto Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale;

- Che con nota prot. n° 11148 del 13.10.2016 l'Arch. De Sano comunicava la propria disponibilità a predisporre gli atti e la documentazione necessaria all'approvazione del suddetto piano;
- **Che** in data 05.12.2016, con prot. n° 13234 il professionista incaricato nella persona dell'Arch. Angelo De Sano consegnava in formato cartaceo e digitale, il Rapporto Preliminare Ambientale (Documento di Scoping), e gli elaborati costituenti il "Preliminare di Piano" documento informale espressamente previsto dal Regolamento di attuazione n° 5/2011 della Regione e ss.mm.ii.;
- Che con propria delibera di G.C. n° 1 del 02.01.2017 ad oggetto "Presa d'atto del preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Preliminare Ambientale (VAS)" l'Organo Esecutivo stabiliva di:
 - ✚ prendere atto del Preliminare di Piano;
 - ✚ ritenere il Preliminare di Piano ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) presentati, in linea con gli obiettivi ed indirizzi dell'Amministrazione e confacenti al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);
 - ✚ dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico comunale in qualità di Autorità Procedente di inoltrare istanza di V.A.S. all'Autorità Competente ed avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dando inoltre anche il mandato di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), così come previsto dalla normativa vigente in materia;
- Che in attuazione delle disposizioni della L. n. 241/90 e s.m.i. e degli artt. 5 e 7, cc. 1, 2 e 3, della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali la partecipazione e la pubblicità dei processi di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati come sinteticamente di seguito si riassumono:
- ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente tutti gli elaborati costituenti il Preliminare di P.U.C. ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping);
- al fine di avviare la fase di consultazione prevista dal comma 1 dell'articolo 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con verbale del 20.01.2017, prot. n° 711 l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente in materia di VAS hanno provveduto ad individuare gli S.C.A. (Soggetti Competenti in materia Ambientale), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. così come di seguito elencati:
 1. Regione Campania - Settore Tutela dell'Ambiente – Servizio VIA-VAS;
 2. Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
 3. Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
 4. Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento;
 5. Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per la provincia di Caserta;
 6. ARPAC - Direzione Regionale;
- con nota prot. n° 848 del 24.01.2017 inviata mediante racc. A/R ai soggetti con competenza ambientale, è stato comunicato l'avvio di consultazione degli S.C.A.;
- ha convocato la Conferenza dei servizi per la consultazione dei S.C.A. che si è svolta in diverse sedute;
- con avviso pubblico prot. n° 800 del 24.01.2017 è stata avviata la consultazione dei soggetti pubblici e privati anche costituiti in comitati ed associazioni (ai sensi della legge 241/90 e dell'art. 5 del L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 7 del 1° e 2° comma del regolamento di attuazione n. 5 del 4 agosto n. 2011), previo contestuale pubblicazione sul B.U.R.C. n° 7 del 2 febbraio 2015, all'Albo Pretorio On Line e sul sito web istituzionale dell'Ente, pubblicizzata con l'affissione di manifesti per le vie del paese;
- oltre i pareri acquisiti durante il tavolo di consultazione di cui al verbale redatto in data 20.01.2017, dall'Autorità Competente, dall'Autorità Procedente in materia di VAS e dal redattore del P.U.C. al fine di prendere atto della consultazione prevista dal comma 1 dell'articolo 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono pervenute le note in merito alla procedura in oggetto da parte

dei seguenti soggetti:

- Regione Campania - Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (prot. n° CF94171600631 del 14.02.2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 15.02.2017, prot. n° 1767);
 - Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, UOD Valutazioni Ambientali , (prot. n° 0150486 del 02.03.2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.03.2017, prot. n° 2640);
 - ARPAC - Direzione Regionale (prot. n. 0015858/2017 del 16.03.2017, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 21.03.2017;
 - Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo – Direzione regionale per i beni culturali e de turismo della Campania – (prot. MIBACT-SABAP-CE prot. n° 0004184 del 24/03/2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 27.03.2017, prot. n° 3461);
- le citate note sul Preliminare del Piano sono state trasmesse al redattore del P.U.C. per la redazione del Rapporto Ambientale definitivo sulla procedura VAS;

DATO ATTO che al fine di perseguire la migliore coerenza delle scelte con i dispositivi e le programmazioni degli interventi per definire possibili strategie per un assetto urbanistico organico ed integrato, nonché sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale, delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini, è stata redatta la proposta definitiva del piano urbanistico comunale, avvalendosi di professionisti esterni, affidando i seguenti incarichi, come di seguito elencati:

- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 204 del 11.07.2014 si provvedeva a conferire incarico al Dott. Agr. Giampiero Stanco con studio in Via Cimarosa, 32, Acerra (NA) per la redazione dello studio tecnico-agronomico di supporto alla stesura del nuovo P.U.C;
- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 188 del 10.07.2014 si provvedeva a conferire incarico per la redazione dell'allegato geologico al Piano Urbanistico Comunale e la esecuzione delle indagini geognostiche al Geologo Gennaro D'Agostino, con studio alla Via I Dietro Corte, n° 73, Teverola (CE);
- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 191 del 10.07.2014 si provvedeva a conferire incarico all'Arch. Angelo De Sano, con studio in Caserta, alla Via G.B. Vico, 33, per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e successivo incarico;
- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 230 del 24.07.2014 si provvedeva a conferire incarico e ad assumere apposito impegno spesa in favore della ditta Geoslab, Sistemi Informativi Territoriali, con sede alla Contrada Piano Cappelle, Benevento, dell'importo di € 14.000,00 + I.V.A. al 22% e quindi dell'importo complessivo di €. 17.080,00, giusto preventivo n° 129/2014 acclarato al protocollo dell'Ente in data 21.07.2014 al n° 9464, per la formazione della “**Cartografia numerica**” del territorio di Frignano con metodo aerofotogrammetrico;
- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 291 del 06.10.2014 si provvedeva a conferire incarico all'Arch. Marco Felicità, iscritto nell'elenco regionale della Campania ex art. 2, comma 6 e 7 della Legge 447/95, giusto decreto n° 328 del 13.09.2013, con studio professionale alla Via Mancone, 60, Aversa (CE), per l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale in coordinamento con la stesura del nuovo P.U.C., con la redazione di elaborati informatizzati georeferenziati della classificazione acustica del territorio comunale in formato shapefile con inquadramento compatibile con il SIT;

DATO ATTO, altresì, in ottemperanza agli incarichi ricevuti:

- Che la ditta incaricata Geoslab, Sistemi Informativi Territoriali, ha trasmesso la “**Cartografia numerica**” del territorio di Frignano con metodo aerofotogrammetrico e implementazione SIT;
- Che il Dott. Agr. Giampiero Stanco con nota prot. n° 8341 del 20.07.2015 ha trasmesso lo “**Studio tecnico-agronomico**” composto dai seguenti elaborati:
Studio tecnico-agronomico;
 - Tav. A1 - Carta dell'uso dei suoli agricoli – veduta d'insieme del territorio;
 - Tav. A2 - Carta dell'uso dei suoli agricoli – fascia di rispetto dei Regi Lagni;
- Che il Geologo incaricato Gennaro D'Agostino con nota prot. n° 15732 del 22.12.2014 ha consegnato in formato cartaceo e digitale l'allegato geologico al Piano Urbanistico Comunale e la esecuzione delle indagini geognostiche, composte dai seguenti elaborati:
 - Relazione geologico-tecnica-sismica e coordinamento dell'esecuzione di indagini geognostiche, composta dai seguenti elaborati:
 - Tav. 2.A - Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;

- Tav. 2.B - Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
 - Tav. 3.A - Carta Geolitologica;
 - Tav. 3.B - Carta Geolitologica;
 - Tav. 4.A - Carta della stabilità geomorfologica;
 - Tav. 4.B - Carta della stabilità geomorfologica;
 - Tav. 5.A - Carta idrogeologica;
 - Tav. 5.B - Carta idrogeologica;
 - Tav. 6.A - Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
 - Tav. 6.B - Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
 - Tav. 7.A - Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
 - Tav. 7.B - Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
 - Tav. 8 - Sezioni geolitologiche.
 - Allegato indagini geognostiche;
 - Allegati cartografici:
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle indagini A;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle indagini B;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica A;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica B;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica A;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica B;
- Che l'Arch. Marco Felicità in data 11.09.2015 prot. n° 9990 ha consegnato il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale, composto dai seguenti elaborati:
- tav.1 – Relazione tecnica con certificato di taratura del fonometro;
 - tav.2 – Norme Tecniche di Attuazione;
 - tav.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
 - tav.3.1 – Zonizzazione acustica 1:5000;
 - tav.3.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
 - tav.3.4 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- Che tale documento costituisce parte integrante del piano PUC;
- Che il D.P.C.M. 1 marzo 1991 “ Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno “ introduce all'art. 2 l'obbligo per i comuni di attuare la classificazione acustica dei territori e fissa i limiti massimi di accettabilità per il rumore nelle diverse aree comunali;
- Che la legge n. 447 del 26 ottobre 1995 “ Legge Quadro sull'inquinamento acustico” perfeziona le modalità di applicazione del decreto ed, in particolare, sancisce il carattere di obbligatorietà della norma introdotta dallo stesso, come riportato all'art. 4 comma 1 lettera a), secondo cui le Regioni dovranno definire con legge «i criteri in base ai quali i Comuni [...] procedono alla classificazione del proprio territorio nelle zone previste dalle vigenti disposizioni»;
- Che la Regione Campania con Deliberazione n. 2436 del 01 agosto 2003 ha formulato le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica (BURC n. 41 del 15 settembre 2003), secondo cui «...il Piano di Zonizzazione Acustica deve essere necessariamente compreso tra gli elaborati tecnici da trasmettere – a corredo delle richieste di approvazione di strumenti urbanistici o loro varianti- agli Enti delegati della L.R. 14/82...»;
- Che con legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 “ Norme sul governo del territorio” la Regione Campania all'art. 23, comma 9 stabilisce che «Fanno parte integrante del PUC i piani di settore riguardanti il territorio comunale ...» e con Deliberazione n. 635 del 21.04.2005 emana Ulteriori direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 16/04 (BURC n. 25 del 09 maggio 2005), in cui, all'art. 8 dell'allegato chiarisce che «Tra i piani di cui all'art. 23, comma 9, rientrano tutti i piani disciplinanti specifici interessi ed attività coinvolgenti l'uso del territorio comunale, tra i quali rientrano [...] il piano di zonizzazione acustica»;
- Che il professionista incaricato nella persona dell'Arch. Angelo De Sano con nota prot. n° 9122 del 21.09.2017 ha consegnato in formato cartaceo e digitale gli elaborati costituenti la proposta definitiva del “Piano Urbanistico Comunale” e del relativo Rapporto per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) espressamente previsto dal Regolamento di attuazione n° 5/2011 della Regione e ss.mm.ii.;

- Che con propria delibera n° 83 del 06.10.2017 la Giunta Comunale HA ADOTTATO ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di attuazione n° 5/2011 della Regione Campania il “**Piano Urbanistico Comunale** congiuntamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica per la procedura VAS, e gli studi specialistici Geologico, Tecnico e Agronomico” composto dai seguenti elaborati:

✚ Tav. 1	- Inquadramento Generale	(1/25.000)
✚ Tav. 2	- Relazione	
	▪ (Componente Strutturale)	
✚ Tav. 3	- Vincoli/ Assetto del Territorio	(1/10.000)
	▪ (Componente programmatica)	
✚ Tav. 4	- Norme di attuazione	
✚ Tav. 5	- Zonizzazione del Territorio	(1/5.000)
✚ Tav. 6	- Zonizzazione Urbana 1/2.000	
✚ Tav. 7	- Piano Urbano dell'accessibilità	(1/5000)
✚ Tav. 8	- Relazione di Raffronto con il Sistema della Pianificazione sovraordinata (criteri di redazione /conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.)	
✚ TAV. a	- Rapporto Ambientale	
✚ TAV. b	- Rapporto Ambientale/ Sintesi non tecnica.	
✚ Tav. A1	- Carta dell'uso dei suoli agricoli – veduta d'insieme del territorio;	
✚ Tav. A2	- Carta dell'uso dei suoli agricoli – fascia di rispetto dei Regi Lagni;	

Relazione geologico-tecnica-sismica e coordinamento dell'esecuzione di indagini geognostiche, composta dai seguenti elaborati:

✚ Tav. 2.A	- Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
✚ Tav. 2.B	- Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
✚ Tav. 3.A	- Carta Geolitologica;
✚ Tav. 3.B	- Carta Geolitologica;
✚ Tav. 4.A	- Carta della stabilità geomorfologica;
✚ Tav. 4.B	- Carta della stabilità geomorfologica;
✚ Tav. 5.A	- Carta idrogeologica;
✚ Tav. 5.B	- Carta idrogeologica;
✚ Tav. 6.A	- Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
✚ Tav. 6.B	- Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
✚ Tav. 7.A	- Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
✚ Tav. 7.B	- Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
✚ Tav. 8	- Sezioni geolitologiche.
✚	Allegato indagini geognostiche;
✚	Allegati cartografici:
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta delle indagini A;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta delle indagini B;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica A;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica B;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica A;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica B;

Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale, composto dai seguenti elaborati:

✚ tav.1	- Relazione tecnica con certificato di taratura del fonometro;
✚ tav.2	- Norme Tecniche di Attuazione;
✚ tav.3	- Zonizzazione acustica 1:5000;
✚ tav.3.1	- Zonizzazione acustica 1:5000;
✚ tav.3.3	- Zonizzazione acustica 1:5000;
✚ tav.3.4	- Zonizzazione acustica 1:5000;

- Che in conformità alle disposizioni regionali contenute nel Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, gli atti adottati sono stati depositati per gg. 60 consecutivi presso l'Ufficio di Segreteria e l'Ufficio Tecnico del Comune, reso disponibile sul sito internet dell'Ente, come da avviso prot. n. 10810 del 30.10.2017, pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, e sul BURC della Regione Campania n°. 79 del 30/10/2017;

- Che nel periodo di pubblicazione degli atti adottati, sono pervenute al protocollo dell'Ente n° 70 (settanta) osservazioni da parte di cittadini, come da apposito elenco dettagliatamente predisposto dall'UTC e da attestazione dell'addetto al protocollo del 03.01.2018, nonché una ulteriore osservazione pervenuta oltre i termini in data 04.01.2018 per un totale di 71 (settantuno);
- Che le suddette osservazioni pervenute (n° 70) oltre quella fuori termine, sono state trasmesse al professionista incaricato, Arch. Angelo De Sano, per gli adempimenti consequenziali di competenza;
- Che con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 24.01.2018 al 1196 l'Arch. Angelo De Sano ha provveduto a trasmettere al Comune di Frignano la Relazione sulle Osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del PUC adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n° 83 del 06.10.2017;
- Che con delibera di G.C. n° 11 del 27.01.2018 si è proceduto all'esame, valutazione e recepimento delle Osservazioni prodotte al P.U.C., ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento Regionale n. 5 del 04.08.2011;
- Che l'accoglimento o il parziale accoglimento delle stesse non hanno comportato modifiche sostanziali al piano adottato con delibera di G.C. n° 83 del 06.10.2017;
- Che con nota prot. 7098 del 19.06.2018 è stata indetta apposita conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii con la quale il P.U.C. integrato con le osservazioni, e relativi allegati ed elaborati tecnici ricognitivi, è stato trasmesso alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei relativi pareri di competenza, al fine di poter esprimere correttamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, la dichiarazione di coerenza del PUC alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ovvero ai seguenti Enti:
 - Provincia di Caserta;
 - ARPAC;
 - Soprintendenza;
 - Giunta Regionale della Campania/Genio Civile;
 - Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
 - ASL Dipartimento di Prevenzione;
- Che il termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le autorità coinvolte erano tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fatta salva l'interruzione dei termini per l'eventuale presentazione di documentazione integrativa su richiesta degli Enti stessi, è di 90 giorni dalla data di ricezione della conferenza;
- Che entro il termine utile, sono pervenute le seguenti determinazioni:
 - ARPAC prot. n° 36166 del 20.06.2018 – Parere favorevole;
 - Provincia di Caserta prot. n° 0047952 del 18.09.2018 – determina dirigenziale n° 289/W/Q del 18.09.2018 – Parere favorevole;
 - Giunta Regionale/Genio Civile prot. n° 0727262 del 16.11.2018 – Decreto n° 169 del 14.11.2018 – Parere favorevole;;
 - ASL Dipartimento di Prevenzione prot. n° 264921/UOPC1936 del 23.11.2016 – Parere favorevole;
- Che la mancata comunicazione delle determinazioni di cui sopra entro il suddetto termine, equivalgono ad assenso senza condizioni, anche impliciti;
- Che pertanto la suddetta conferenza dei servizi s'intende conclusa positivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della L. 241/90, per cui si ritengono positivamente acquisiti anche i pareri da parte della Soprintendenza e Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno;

CONSIDERATO altresì:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 5 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 di tener conto dei pareri acquisiti e delle relative osservazioni;

- che si è reso opportuno anche controdedurre alle “Osservazioni” del parere dell’Amministrazione Provinciale, come da relazione di valutazione all’uopo elaborata dal redattore del P.U.C. Arch. Angelo De Sano, acquisita al protocollo generale in data 07.03.2019, al n° 3310, da ritenersi pienamente condivisibile e fondata, per cui il predetto parere della Provincia viene accolto nella misura proposta dal redattore del P.U.C.;

PRESO ATTO:

- Che la Tav. n° 4 tris “Norme di Attuazione” recepisce:
 - le osservazioni del parere dell’Amministrazione Provinciale, così come evidenziato dal redattore del P.U.C.;
- Che la tavola “Rapporto Ambientale” recepisce:
 - le prescrizioni del parere ARPAC;

VISTO l’art. 25 della L.R. n° 16/04 e s.m.i, che stabilisce che gli atti di Programmazione degli Interventi, approvati dal Consiglio Comunale, devono individuare, in conformità alle previsioni del P.U.C. e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell’arco temporale di tre anni;

VISTA la proposta di A.P.I. predisposta dal redattore del P.U.C. e dal Responsabile del Settore Tecnico;

RITENUTO che la stessa proposta sia conforme alle previsioni della componente strutturale e della componente programmatica ed operativa del P.U.C. e risponda a quanto stabilito dalla L.R. 16/04 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole reso dall’Ufficio V.A.S. interno Comunale sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non Tecnica acquisito in data 28.03.2019, prot. n° 4136 ai sensi del più volte citato Regolamento Regionale n° 5/2011, art. 7, comma 2;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all’art. 3, comma 5, del suddetto Regolamento Regionale n. 5/2011 ove è stabilito che: *“Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell’articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell’amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato.”*;

VISTO il manuale operativo del citato Regolamento che, alla pagina 20, tabella II, indica la procedura da espletare in relazione alla fase di approvazione del PUC come di seguito: *“Il piano adottato, unitamente ai pareri obbligatori e alle osservazioni, nonché congiuntamente al parere Vas, è trasmesso al competente organo consiliare. Trasmissione congiunta del piano e del parere Vas.”* ;

VISTO, in particolare, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, per quanto qui di interesse, richiama gli amministratori, ai sensi dei commi 1 e 2 dell’art.78, a tenere un comportamento ispirato, nell’esercizio delle proprie funzioni, all’imparzialità ed al principio di buona amministrazione ed al dovere di astenersi dal prendere parte tanto alla discussione quanto alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado; obbligo di astensione che, pur non applicandosi in linea di principio ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici come quello di cui si discute, viene, comunque, in rilievo anche in tali situazioni tutte le volte che sussista e sia percepibile una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado (cfr. Consiglio di Stato sez. IV, 4 maggio 2004 n. 2740 – Consiglio di Stato, sez. IV, 12 gennaio 2011 n. 133 – Tar Puglia Lecce, sez. III, 29 gennaio 2014 n. 268 – Tar Campania Napoli, sez. VIII, 23 ottobre 2015 n. 5006), e che, a tal proposito, non vi è stata nessuna comunicazione da parte dei Consiglieri Comunali;

VISTO il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l’uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli, al Piano di Zonizzazione Acustica aggiornata, agli Studi Geologici ed alle Indagini Geognostiche;

VISTI:

- la Legge 17.08.1942 n° 1150 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 1444/68;
- la L.R.n. 14/82 e s.m.i.;
- la L.R. n° 16/2004 e ss.mm.ii.;
- la L.R.n. 13/2008 e s.m.i., con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
- il P.T.C.P. della Provincia di Caserta approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 26/04/12;
- il Decreto Legislativo 152/2006 relativi alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS);

- il Regolamento di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio di cui alla delibera di G.R. n° 5/2011 e del successivo “Manuale Operativo”;
 - il Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.P.G.R. 17/2009;
 - gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Campania di cui alla delibera di G.R. n° 203/2010;
 - il D.P.C.M. 1° marzo 1991;
 - la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.;
 - il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
 - le “Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica” di cui all’art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
 - il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania” pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
 - la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli “Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”;
 - il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l’art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, e l’art. 48 che disciplina le “Competenze delle Giunte”;
- PER** quanto esposto in narrativa ;
ACQUISITO il parere di cui all’art. 49 del D.lgs. 267/2000;
PRESENTI e votanti n° 9 Consiglieri Comunali;
CON VOTI unanimi, resi nei modi e forme di legge ;

D E L I B E R A

Di prendere atto:

- della premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di tutti i pareri acquisiti sulla proposta di PUC, di seguito indicati:
 - ARPAC prot. n° 36166 del 20.06.2018 – Parere favorevole;
 - Provincia di Caserta prot. n° 0047952 del 18.09.2018 – determina dirigenziale n° 289/W/Q del 18.09.2018 – Parere favorevole;
 - Giunta Regionale/Genio Civile prot. n° 0727262 del 16.11.2018 – Decreto n° 169 del 14.11.2018 – Parere favorevole;;
 - ASL Dipartimento di Prevenzione prot. n° 264921/UOPC1936 del 23,11.2016 – Parere favorevole;

Di prendere atto e condividere le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera di G.C. n. 83 del 06.10.2017 di adozione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l’uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli, al Piano di Zonizzazione Acustica allo Studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche.

Di prendere atto e condividere le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera di G.C. n.11 del 27.01.2018 di recepimento delle osservazioni, le tavole ad essa allegate, le relative “errata corrige” prot. n° 6418 del 01.06.2018, dando atto che la zonizzazione finale del P.U.C. è quella risultante dalle osservazioni accolte.

Di prendere atto e condividere che tutte le modifiche intervenute a seguito dell’accoglimento delle osservazioni ed a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovra ordinati sono mere specificazioni od integrazioni non sostanziali, in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l’assetto, e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza.

Di prendere atto e condividere che le variazioni apportate con l’accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e con il recepimento dei pareri degli organi sovra-ordinati rispettano, comunque, l’equilibrio quali-quantitativo del dimensionamento del P.U.C. ed i limiti dei “carichi insediativi” stabiliti in sede di

conferenza permanente di pianificazione dell'ambito identitario di riferimento, nonché la verifica degli standard.

Di approvare la relazione di controdeduzioni alle "Osservazioni" del parere dell'Amministrazione Provinciale espresso con determina dirigenziale n° 289/W/Q del 18.09.2018, elaborata dal redattore del P.U.C. Arch. Angelo De Sano, acquisita al protocollo generale in data 07.03.2019, al n° 3310.

Di approvare e confermare che durante tutta la durata di vigenza del P.U.C. potranno essere realizzati in totale esclusivamente n° 469 alloggi, dimensionati come disposto dal comma 4 dell'art. 66 delle "Norme" del PTCP e distribuiti nelle varie zone omogenee come riportato nella tabella a pag. 53 dell'elaborato Tav. 2 "Relazione".

Di dare atto che:

- la Tav. n° 4 tris "Norme di Attuazione" recepisce:
 - le osservazioni del parere dell'Amministrazione Provinciale, così come evidenziato dal redattore del P.U.C.;
- la tavola "Rapporto Ambientale" recepisce:
 - le prescrizioni del parere ARPAC.

Di approvare la tavola denominata A.P.I. - Piano Programmatico del P.U.C./A.P.I. - Atti di Programmazione Interventi.

Di approvare di conseguenza, il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli, al Piano di Zonizzazione Acustica, allo studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche, il Piano Programmatico del P.U.C., gli Atti di Programmazione degli interventi (A.P.I.), che si compone dei seguenti elaborati:

- ✚ Tav. 1 - Inquadramento Generale (1/25.000)
- ✚ Tav. 2 - Relazione
 - (Componente Strutturale)
- ✚ Tav. 3 - Vincoli/ Assetto del Territorio (1/10.000)
 - (Componente programmatica)
- ✚ Tav. 4 - Norme di attuazione
- ✚ Tav. 5 - Zonizzazione del Territorio (1/5.000)
- ✚ Tav. 6 - Zonizzazione Urbana 1/2.000
- ✚ Tav. 7 - Piano Urbano dell'accessibilità (1/5.000)
- ✚ Tav. 8 - Relazione di Raffronto con il Sistema della Pianificazione sovraordinata (criteri di redazione /conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.)
- ✚ TAV. a - Rapporto Ambientale
- ✚ TAV. b - Rapporto Ambientale/ Sintesi non tecnica.
- ✚ Tav. A1 - Carta dell'uso dei suoli agricoli - veduta d'insieme del territorio;
- ✚ Tav. A2 - Carta dell'uso dei suoli agricoli - fascia di rispetto dei Regi Lagni;

Relazione geologico-tecnica-sismica e coordinamento dell'esecuzione di indagini geognostiche, composta dai seguenti elaborati:

- ✚ Tav. 2.A - Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
- ✚ Tav. 2.B - Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
- ✚ Tav. 3.A - Carta Geolitologica;
- ✚ Tav. 3.B - Carta Geolitologica;
- ✚ Tav. 4.A - Carta della stabilità geomorfologica;
- ✚ Tav. 4.B - Carta della stabilità geomorfologica;
- ✚ Tav. 5.A - Carta idrogeologica;
- ✚ Tav. 5.B - Carta idrogeologica;
- ✚ Tav. 6.A - Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
- ✚ Tav. 6.B - Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
- ✚ Tav. 7.A - Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
- ✚ Tav. 7.B - Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
- ✚ Tav. 8 - Sezioni geolitologiche.
- ✚ Allegato indagini geognostiche;
- ✚ Allegati cartografici:
 - ✚ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica - Carta delle indagini A;
 - ✚ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica - Carta delle indagini B;
 - ✚ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica - Carta geologico-tecnica A;

- ✚ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica B;
- ✚ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica A;
- ✚ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica B;

Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale, composto dai seguenti elaborati:

- ✚ tav.1 – Relazione tecnica con certificato di taratura del fonometro;
- ✚ tav.2 – Norme Tecniche di Attuazione;
- ✚ tav.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- ✚ tav.3.1 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- ✚ tav.3.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- ✚ tav.3.4 – Zonizzazione acustica 1:5000;

Di dare atto:

- Che fanno parte integrante del P.U.C. i Piani di Settore (L.R. n° 16/2004, art. 23, comm 9), (Zonizzazione Acustica).
- Che fanno parte integrante della presente tutte le tavole innanzi citate, nonché la relazione di valutazione al pare reso dall'Amministrazione Provinciale, elaborata dal redattore del P.U.C.

Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione degli atti consequenziali necessari per la pubblicazione del Piano approvato, come previsto dall'art. 3 del Regolamento n. 5/2011, contestualmente, sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune, ed ogni ulteriore adempimento previsto dalle norme di legge.

II CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione resa per alzata di mano , dai n° 9 consiglieri presenti e votanti, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n° 267 -T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.



COMUNE DI FRIGNANO
(Provincia di Caserta)

Settore: Tecnico

Ufficio: Tecnico Amministrativo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 21 del 24/05/2019

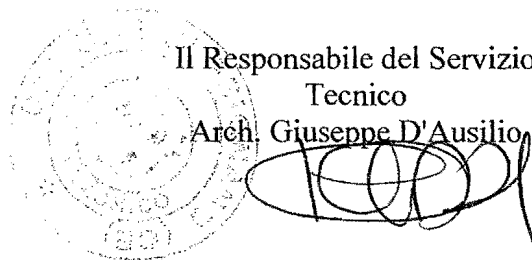
OGGETTO: Approvazione P.U.C. (Piano Urbanistico Comunale) - API (Atti di Programmazione Interventi) - Rapporto Ambientale.-

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Frignano, 24/05/2019

Il Responsabile del Servizio
Tecnico
Arch. Giuseppe D'Ausilio



Parere in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali n. 267 del 18/08/2000.

Frignano,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

PREMESSO:

- Che con delibera di Consiglio Provinciale n° 26 del 26.04.2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), con entrata in vigore al 25.07.2012;
- Che l'Ente è obbligato ai sensi della L.R. 16/2004 alla redazione ed approvazione del PUC e del RUEC;
- Che il Regolamento di attuazione n° 5/2011 della Regione Campania, art. 1, comma 3, stabilisce la decadenza degli strumenti urbanistici comunali vigenti in assenza di PUC approvato entro 18 mesi dall'entrata in vigore del PTCP, successivamente prorogato di ulteriori 18 mesi e perciò scadenti a giugno 2015;
- Che la procedura di approvazione del PUC richiede la presenza e il coinvolgimento di diverse professionalità, sia interne che esterne, per ottemperare a specifici adempimenti;
- Che con delibera di G.C. n° 132 del 13.12.2011 l'Organo Esecutivo incaricava il Responsabile dell'U.T.C. ad avviare le procedure per la redazione del PUC;
- Che con delibera di G.C. n° 60 del 06.06.2013 si autorizzava la formazione di un Ufficio di Piano per la redazione del PUC costituito da personale interno integrato anche da professionalità esterne;
- Che con la medesima delibera si affidava incarico al Responsabile del Settore Tecnico Ing. Francesco Porfidia e all'Arch. Nicola Massimo per la redazione del PUC e RUEC ai sensi della L.R. n° 16/2004 e Regolamento di Attuazione Regione Campania n° 5/2011;
- Che con delibera di G.C. n° 121 del 11.11.2013 si approvava il documento degli indirizzi programmatici per la redazione del PUC;
- Che con delibera di G.C. n° 46 del 04.06.2014 si provvedeva a ricostituire l'Ufficio del Piano Urbanistico e con la quale si approvavano i criteri per l'affidamento a soggetti esterni all'Amministrazione di incarichi di studio, ricerca o consulenza;
- Che alla luce del nuovo quadro normativo delineato dalla L.R. n. 16/2004 (Norme sul Governo del Territorio), delle indicazioni fornite dal PTR della Regione Campania, adottato nel 2004 e definitivamente approvato con la Legge Regionale n. 13 del 13.10.2008 e del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n° 26 del 26.04.2012, e della propria delibera di G.C. n. 121 del 11.11.2013 (Presentazione linee programmatiche di governo), l'Amministrazione Comunale ha stabilito, per quanto concerne l'urbanistica, riassetto del territorio ed opere pubbliche, di "addivenire al completamento del procedimento di approvazione del P.U.C.";

RILEVATO:

- Che il comma 1 dell'art. 81 delle Norme del P.T.C.P. prevede: "*A norma dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 16/2004, i comuni sono tenuti ad adeguare gli strumenti urbanistici alla disciplina del PTCP entro 18 mesi dalla sua approvazione anche in considerazione dell'art. 1, comma 3, del regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5/2011*" ovvero entro il 25 luglio 2015;
- Che con deliberazione di G.C. n° 110 del 19.12.2014 si prendeva d'atto del preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Preliminare Ambientale;
- Che in data 14.09.2015 con nota prot. n° 10059 si procedeva ai sensi dell'ex art. 67 delle norme di attuazione del PTCP a richiedere ai Comuni limitrofi, in via preliminare, di verificare le condizioni per l'insediamento di attività produttive in aree P.I.P. in reale programmazione;
- Che con delibera di G.C. n° 90 del 18.11.2015, si adottava il Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale e loro allegati;
- Che entro i termini di legge erano pervenute osservazioni in merito;

DATO ATTO:

- Che entro il termine previsto dalla legge regionale 16/2004 di n. 60 gg. non si è provveduto all'esame e approvazione delle osservazioni;
- Che verso la fine del mese di Febbraio 2016 è decaduta la Giunta Comunale ed il Sindaco a causa di una mozione di sfiducia da parte dei consiglieri comunali;
- Che dalle risultanze delle consultazioni del 5 giugno 2016 per l'elezione diretta del Sindaco e per il rinnovo del Consiglio Comunale è stato eletto alla carica di Sindaco, l'Avv. Gabriele Piatto;

- Che con decreto sindacale n° 8 del 15.06.2016 si è provveduto alla nomina della nuova Giunta Comunale;
- Che pertanto era necessario avviare una nuova procedura per l'Approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Preliminare Ambientale;
- Che con nota prot. n° 10559 del 30.09.2016 il Responsabile del Settore Tecnico chiedeva all'Arch. Angelo De Sano, di avviare un nuovo iter amministrativo volto all'approvazione del suddetto Piano e del Rapporto Preliminare Ambientale;
- Che con nota prot. n° 11148 del 13.10.2016 l'Arch. De Sano comunicava la propria disponibilità a predisporre gli atti e la documentazione necessaria all'approvazione del suddetto piano;
- Che in data 05.12.2016, con prot. n° 13234 il professionista incaricato nella persona dell'Arch. Angelo De Sano consegnava in formato cartaceo e digitale, il Rapporto Preliminare Ambientale (Documento di Scoping), e gli elaborati costituenti il "Preliminare di Piano" documento informale espressamente previsto dal Regolamento di attuazione n° 5/2011 della Regione e ss.mm.ii.;
- Che con propria delibera di G.C. n° 1 del 02.01.2017 ad oggetto "Presenza d'atto del preliminare di Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Preliminare Ambientale (VAS)" l'Organo Esecutivo stabiliva di:

✚ prendere atto del Preliminare di Piano;

✚ ritenere il Preliminare di Piano ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping) presentati, in linea con gli obiettivi ed indirizzi dell'Amministrazione e confacenti al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia, e conseguentemente avviare il processo di pianificazione e di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

✚ dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico comunale in qualità di Autorità Procedente di inoltrare istanza di V.A.S. all'Autorità Competente ed avviare la fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale, dando inoltre anche il mandato di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali ed ambientaliste ed organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione degli elaborati costituenti il Preliminare di Piano e Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di Scoping), così come previsto dalla normativa vigente in materia;

- Che in attuazione delle disposizioni della L. n. 241/90 e s.m.i. e degli artt. 5 e 7, cc. 1, 2 e 3, della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., l'Amministrazione Comunale ha garantito sin dalle fasi iniziali

la partecipazione e la pubblicità del processo di pianificazione attraverso il coinvolgimento di tutti

i soggetti pubblici e privati come sinteticamente di seguito si riassumono:

- ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente tutti gli elaborati costituenti il Preliminare di P.U.C. ed il Rapporto Ambientale Preliminare (Documento di scoping);
- al fine di avviare la fase di consultazione prevista dal comma 1 dell'articolo 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con verbale del 20.01.2017, prot. n° 711 l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente in materia di VAS hanno provveduto ad individuare gli S.C.A. (Soggetti Competenti in materia Ambientale), ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. così come di seguito elencati:
 1. Regione Campania - Settore Tutela dell'Ambiente – Servizio VIA-VAS;
 2. Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania;
 3. Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
 4. Soprintendenza per i Beni Archeologici per le Province di Salerno, Avellino, Caserta e Benevento;
 5. Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico per la provincia di Caserta;
 6. ARPAC - Direzione Regionale;
- con nota prot. n° 848 del 24.01.2017 inviata mediante racc. A/R ai soggetti con competenza ambientale, è stato comunicato l'avvio di consultazione degli S.C.A.;
- ha convocato la Conferenza dei servizi per la consultazione dei S.C.A. che si è svolta in diverse sedute;

- con avviso pubblico prot. n° 800 del 24.01.2017 è stata avviata la consultazione dei soggetti pubblici e privati anche costituiti in comitati ed associazioni (ai sensi della legge 241/90 e dell'art. 5 del L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii. nonché dell'art. 7 del 1° e 2° comma del regolamento di attuazione n. 5 del 4 agosto n. 2011), previo contestuale pubblicazione sul B.U.R.C. n° 7 del 2 febbraio 2015, all'Albo Pretorio On Line e sul sito web istituzionale dell'Ente, pubblicizzata con l'affissione di manifesti per le vie del paese;
- oltre i pareri acquisiti durante il tavolo di consultazione di cui al verbale redatto in data 20.01.2017, dall'Autorità Competente, dall'Autorità Procedente in materia di VAS e dal redattore del P.U.C. al fine di prendere atto della consultazione prevista dal comma 1 dell'articolo 13 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono pervenute le note in merito alla procedura in oggetto da parte dei seguenti soggetti:
 - o Regione Campania - Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (prot. n° CF94171600631 del 14.02.2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 15.02.2017, prot. n° 1767);
 - o Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, UOD Valutazioni Ambientali, (prot. n° 0150486 del 02.03.2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 07.03.2017, prot. n° 2640);
 - o ARPAC - Direzione Regionale (prot. n. 0015858/2017 del 16.03.2017, acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 21.03.2017);
 - o Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo – Direzione regionale per i beni culturali e de turismo della Campania – (prot. MIBACT-SABAP-CE prot. n° 0004184 del 24/03/2017, acquisita al protocollo dell'Ente in data 27.03.2017, prot. n° 3461);
- le citate note sul Preliminare del Piano sono state trasmesse al redattore del P.U.C. per la redazione del Rapporto Ambientale definitivo sulla procedura VAS;

DATO ATTO che al fine di perseguire la migliore coerenza delle scelte con i dispositivi e le programmazioni degli interventi per definire possibili strategie per un assetto urbanistico organico ed integrato, nonché sulla base degli indirizzi forniti dall'amministrazione comunale, delle risultanze delle attività di scoping ambientale, di ascolto, consultazione e partecipazione dei cittadini, è stata redatta la proposta definitiva del piano urbanistico comunale, avvalendosi di professionisti esterni, affidando i seguenti incarichi, come di seguito elencati:

- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 204 del 11.07.2014 si provvedeva a conferire incarico al Dott. Agr. Giampiero Stanco con studio in Via Cimarosa, 32, Acerra (NA) per la redazione dello studio tecnico-agronomico di supporto alla stesura del nuovo P.U.C;
- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 188 del 10.07.2014 si provvedeva a conferire incarico per la redazione dell'allegato geologico al Piano Urbanistico Comunale e la esecuzione delle indagini geognostiche al Geologo Gennaro D'Agostino, con studio alla Via I Dietro Corte, n° 73, Teverola (CE);
- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 191 del 10.07.2014 si provvedeva a conferire incarico all'Arch. Angelo De Sano, con studio in Caserta, alla Via G.B. Vico, 33, per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC) e Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e successivo incarico;
- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 230 del 24.07.2014 si provvedeva a conferire incarico e ad assumere apposito impegno spesa in favore della ditta Geoslab, Sistemi Informativi Territoriali, con sede alla Contrada Piano Cappelle, Benevento, dell'importo di € 14.000,00 + I.V.A. al 22% e quindi dell'importo complessivo di €. 17.080,00, giusto preventivo n° 129/2014 acclarato al protocollo dell'Ente in data 21.07.2014 al n° 9464, per la formazione della “**Cartografia numerica**” del territorio di Frignano con metodo aerofotogrammetrico;
- Con determina del Responsabile del Settore Tecnico n° 291 del 06.10.2014 si provvedeva a conferire incarico all'Arch. Marco Felicità, iscritto nell'elenco regionale della Campania ex art. 2, comma 6 e 7 della Legge 447/95, giusto decreto n° 328 del 13.09.2013, con studio professionale alla Via Mancone, 60, Aversa (CE), per l'aggiornamento del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale in coordinamento con la stesura del nuovo P.U.C., con la redazione di elaborati informatizzati georeferenziati della classificazione acustica del territorio comunale in formato shapefile con inquadramento compatibile con il SIT;

DATO ATTO, altresì, in ottemperanza agli incarichi ricevuti:

- Che la ditta incaricata Geoslab, Sistemi Informativi Territoriali, ha trasmesso la “**Cartografia numerica**” del territorio di Frignano con metodo aerofotogrammetrico e implementazione SIT;
- Che il Dott. Agr. Giampiero Stanco con nota prot. n° 8341 del 20.07.2015 ha trasmesso lo “**Studio tecnico-agronomico**” composto dai seguenti elaborati:

Studio tecnico-agronomico;

- Tav. A1 - Carta dell'uso dei suoli agricoli – veduta d'insieme del territorio;
- Tav. A2 - Carta dell'uso dei suoli agricoli – fascia di rispetto dei Regi Lagni;
- Che il Geologo incaricato Gennaro D'Agostino con nota prot. n° 15732 del 22.12.2014 ha consegnato in formato cartaceo e digitale l'allegato geologico al Piano Urbanistico Comunale e la esecuzione delle indagini geognostiche, composte dai seguenti elaborati:
 - Relazione geologico-tecnica-sismica e coordinamento dell'esecuzione di indagini geognostiche, composta dai seguenti elaborati:
 - Tav. 2.A - Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
 - Tav. 2.B - Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
 - Tav. 3.A - Carta Geolitologica;
 - Tav. 3.B - Carta Geolitologica;
 - Tav. 4.A - Carta della stabilità geomorfologica;
 - Tav. 4.B - Carta della stabilità geomorfologica;
 - Tav. 5.A - Carta idrogeologica;
 - Tav. 5.B - Carta idrogeologica;
 - Tav. 6.A - Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
 - Tav. 6.B - Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
 - Tav. 7.A - Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
 - Tav. 7.B - Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
 - Tav. 8 - Sezioni geolitologiche.
 - Allegato indagini geognostiche;
 - Allegati cartografici:
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle indagini A;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle indagini B;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica A;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica B;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica A;
 - Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica B;
- Che l'Arch. Marco Felicità in data 11.09.2015 prot. n° 9990 ha consegnato il Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale, composto dai seguenti elaborati:
 - tav.1 – Relazione tecnica con certificato di taratura del fonometro;
 - tav.2 – Norme Tecniche di Attuazione;
 - tav.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
 - tav.3.1 – Zonizzazione acustica 1:5000;
 - tav.3.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
 - tav.3.4 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- Che tale documento costituisce parte integrante del piano PUC;
- Che il D.P.C.M. 1 marzo 1991 “ Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno “ introduce all'art. 2 l'obbligo per i comuni di attuare la classificazione acustica dei territori e fissa i limiti massimi di accettabilità per il rumore nelle diverse aree comunali;
- Che la legge n. 447 del 26 ottobre 1995 “ Legge Quadro sull'inquinamento acustico” perfeziona le modalità di applicazione del decreto ed, in particolare, sancisce il carattere di obbligatorietà della norma introdotta dallo stesso, come riportato all'art. 4 comma 1 lettera a), secondo cui le Regioni dovranno definire con legge «i criteri in base ai quali i Comuni [...] procedono alla classificazione del proprio territorio nelle zone previste dalle vigenti disposizioni»;
- Che la Regione Campania con Deliberazione n. 2436 del 01 agosto 2003 ha formulato le Linee Guida Regionali per la redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica (BURC n. 41 del 15 settembre 2003), secondo cui «...il Piano di Zonizzazione Acustica deve essere necessariamente compreso tra gli elaborati tecnici da trasmettere – a corredo delle richieste di approvazione di strumenti urbanistici o loro varianti- agli Enti delegati della L.R. 14/82...»;
- Che con legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004 “ Norme sul governo del territorio” la Regione Campania all'art. 23, comma 9 stabilisce che «Fanno parte integrante del PUC i piani di settore riguardanti il territorio comunale ...» e con Deliberazione n. 635 del 21.04.2005 emana Ulteriori

direttive disciplinanti l'esercizio delle funzioni delegate in materia di Governo del Territorio ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 16/04 (BURC n. 25 del 09 maggio 2005), in cui, all'art. 8 dell'allegato chiarisce che «Tra i piani di cui all'art. 23, comma 9, rientrano tutti i piani disciplinanti specifici interessi ed attività coinvolgenti l'uso del territorio comunale, tra i quali rientrano [...] il piano di zonizzazione acustica»;

- Che il professionista incaricato nella persona dell'Arch. Angelo De Sano con nota prot. n° 9122 del 21.09.2017 ha consegnato in formato cartaceo e digitale gli elaborati costituenti la proposta definitiva del "Piano Urbanistico Comunale" e del relativo Rapporto per la VAS (Valutazione Ambientale Strategica) espressamente previsto dal Regolamento di attuazione n° 5/2011 della Regione e ss.mm.ii.;
- Che con propria delibera n° 83 del 06.10.2017 la Giunta Comunale HA ADOTTATO ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Regolamento di attuazione n° 5/2011 della Regione Campania il "**Piano Urbanistico Comunale** congiuntamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non Tecnica per la procedura VAS, e gli studi specialistici Geologico, Tecnico e Agronomico" composto dai seguenti elaborati:

✚ Tav. 1	- Inquadramento Generale	(1/25.000)
✚ Tav. 2	- Relazione	
	▪ (Componente Strutturale)	
✚ Tav. 3	- Vincoli/ Assetto del Territorio	(1/10.000)
	▪ (Componente programmatica)	
✚ Tav. 4	- Norme di attuazione	
✚ Tav. 5	- Zonizzazione del Territorio	(1/5.000)
✚ Tav. 6	- Zonizzazione Urbana 1/2.000	
✚ Tav. 7	- Piano Urbano dell'accessibilità	(1/5.000)
✚ Tav. 8	- Relazione di Raffronto con il Sistema della Pianificazione sovraordinata (criteri di redazione /conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.)	
✚ TAV. a	- Rapporto Ambientale	
✚ TAV. b	- Rapporto Ambientale/ Sintesi non tecnica.	
✚ Tav. A1	- Carta dell'uso dei suoli agricoli – veduta d'insieme del territorio;	
✚ Tav. A2	- Carta dell'uso dei suoli agricoli – fascia di rispetto dei Regi Lagni;	

Relazione geologico-tecnica-sismica e coordinamento dell'esecuzione di indagini geognostiche, composta dai seguenti elaborati:

✚ Tav. 2.A	- Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
✚ Tav. 2.B	- Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
✚ Tav. 3.A	- Carta Geolitologica;
✚ Tav. 3.B	- Carta Geolitologica;
✚ Tav. 4.A	- Carta della stabilità geomorfologica;
✚ Tav. 4.B	- Carta della stabilità geomorfologica;
✚ Tav. 5.A	- Carta idrogeologica;
✚ Tav. 5.B	- Carta idrogeologica;
✚ Tav. 6.A	- Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
✚ Tav. 6.B	- Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
✚ Tav. 7.A	- Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
✚ Tav. 7.B	- Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
✚ Tav. 8	- Sezioni geolitologiche.
✚ Allegato indagini geognostiche;	
✚ Allegati cartografici:	
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta delle indagini A;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta delle indagini B;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica A;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica B;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica A;
✚ Scala 1:4.000	- Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica B;

Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale, composto dai seguenti elaborati:

- ✚ tav.1 – Relazione tecnica con certificato di taratura del fonometro;
- ✚ tav.2 – Norme Tecniche di Attuazione;

- # tav.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- # tav.3.1 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- # tav.3.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- # tav.3.4 – Zonizzazione acustica 1:5000;

- Che in conformità alle disposizioni regionali contenute nel Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011, gli atti adottati sono stati depositati per gg. 60 consecutivi presso l'Ufficio di Segreteria e l'Ufficio Tecnico del Comune, reso disponibile sul sito internet dell'Ente, come da avviso prot. n. 10810 del 30.10.2017, pubblicato all'Albo Pretorio on-line del Comune, e sul BURC della Regione Campania n°. 79 del 30/10/2017;
- Che nel periodo di pubblicazione degli atti adottati, sono pervenute al protocollo dell'Ente n°. 70 (settanta) osservazioni da parte di cittadini, come da apposito elenco dettagliatamente predisposto dall'UTC e da attestazione dell'addetto al protocollo del 03.01.2018, nonchè una ulteriore osservazione pervenuta oltre i termini in data 04.01.2018 per un totale di 71 (settantuno);
- Che le suddette osservazioni pervenute (n° 70) oltre quella fuori termine, sono state trasmesse al professionista incaricato, Arch. Angelo De Sano, per gli adempimenti consequenziali di competenza;
- Che con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 24.01.2018 al 1196 l'Arch. Angelo De Sano ha provveduto a trasmettere al Comune di Frignano la Relazione sulle Osservazioni presentate a seguito della pubblicazione del PUC adottato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n° 83 del 06.10.2017;
- Che con delibera di G.C. n° 11 del 27.01.2018 si è proceduto all'esame, valutazione e recepimento delle Osservazioni prodotte al P.U.C., ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Regolamento Regionale n. 5 del 04.08.2011;
- Che l'accoglimento o il parziale accoglimento delle stesse non hanno comportato modifiche sostanziali al piano adottato con delibera di G.C. n° 83 del 06.10.2017;
- Che con nota prot. 7098 del 19.06.2018 è stata indetta apposita conferenza dei servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14bis, comma 2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii con la quale il P.U.C. integrato con le osservazioni, e relativi allegati ed elaborati tecnici ricognitivi, è stato trasmesso alle Amministrazioni competenti per l'acquisizione dei relativi pareri di competenza, al fine di poter esprimere correttamente, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Regionale n. 5/2011, la dichiarazione di coerenza del PUC alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione Provinciale, anche in riferimento al proprio Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), ovvero ai seguenti Enti:
 - Provincia di Caserta;
 - ARPAC;
 - Soprintendenza;
 - Giunta Regionale della Campania/Genio Civile;
 - Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno;
 - ASL Dipartimento di Prevenzione;
- Che il termine perentorio per la conclusione della conferenza, entro il quale le autorità coinvolte erano tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fatta salva l'interruzione dei termini per l'eventuale presentazione di documentazione integrativa su richiesta degli Enti stessi, è di 90 giorni dalla data di ricezione della conferenza;
- Che entro il termine utile, sono pervenute le seguenti determinazioni:
 - ARPAC prot. n° 36166 del 20.06.2018 – Parere favorevole;
 - Provincia di Caserta prot. n° 0047952 del 18.09.2018 – determina dirigenziale n° 289/W/Q del 18.09.2018 – Parere favorevole;
 - Giunta Regionale/Genio Civile prot. n° 0727262 del 16.11.2018 – Decreto n° 169 del 14.11.2018 – Parere favorevole;;
 - ASL Dipartimento di Prevenzione prot. n° 264921/UOPC1936 del 23.11.2016 – Parere favorevole;

- Che la mancata comunicazione delle determinazioni di cui sopra entro il suddetto termine, equivalgono ad assenso senza condizioni, anche impliciti;
- Che pertanto la suddetta conferenza dei servizi s'intende conclusa positivamente ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della L. 241/90, per cui si ritengono positivamente acquisiti anche i pareri da parte della Soprintendenza e Autorità di Bacino dei fiumi Liri, Garigliano e Volturno;

CONSIDERATO altresì:

- ai sensi e per gli effetti degli artt. 3 e 5 del Regolamento di Attuazione n. 5/2011 di tener conto dei pareri acquisiti e delle relative osservazioni;
- che si è reso opportuno anche controdedurre alle "Osservazioni" del parere dell'Amministrazione Provinciale, come da relazione di valutazione all'uopo elaborata dal redattore del P.U.C. Arch. Angelo De Sano, acquisita al protocollo generale in data 07.03.2019, al n° 3310, da ritenersi pienamente condivisibile e fondata, per cui il predetto parere della Provincia viene accolto nella misura proposta dal redattore del P.U.C.;

PRESO ATTO:

- Che la Tav. n° 4 tris "Norme di Attuazione" recepisce:
 - le osservazioni del parere dell'Amministrazione Provinciale, così come evidenziato dal redattore del P.U.C.;
- Che la tavola "Rapporto Ambientale" recepisce:
 - le prescrizioni del parere ARPAC;

VISTO l'art. 25 della L.R. n° 16/04 e s.m.i, che stabilisce che gli atti di Programmazione degli Interventi, approvati dal Consiglio Comunale, devono individuare, in conformità alle previsioni del P.U.C. e senza modificarne i contenuti, la disciplina degli interventi di tutela, valorizzazione, trasformazione e riqualificazione del territorio comunale da realizzare nell'arco temporale di tre anni;

VISTA la proposta di A.P.I. predisposta dal redattore del P.U.C. e dal Responsabile del Settore Tecnico;

RITENUTO che la stessa proposta sia conforme alle previsioni della componente strutturale e della componente programmatica ed operativa del P.U.C. e risposta a quanto stabilito dalla L.R. 16/04 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole reso dall'Ufficio V.A.S. interno Comunale sul Rapporto Ambientale e sulla Sintesi non Tecnica acquisito in data 28.03.2019, prot. n° 4136 ai sensi del più volte citato Regolamento Regionale n° 5/2011, art. 7, comma 2;

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art. 3, comma 5, del suddetto Regolamento Regionale n. 5/2011 ove è stabilito che: *"Il piano adottato, acquisiti i pareri obbligatori ed il parere di cui al comma 7 dell'articolo 2, è trasmesso al competente organo consiliare che lo approva, tenendo conto di eventuali osservazioni accoglibili, comprese quelle dell'amministrazione provinciale o regionale e dei pareri e degli atti di cui al comma 4, o lo restituisce alla Giunta per la rielaborazione, nel termine perentorio di sessanta giorni dal ricevimento degli atti al Consiglio comunale a pena di decadenza del piano adottato."*;

VISTO il manuale operativo del citato Regolamento che, alla pagina 20, tabella II, indica la procedura da espletare in relazione alla fase di approvazione del PUC come di seguito: *"Il piano adottato, unitamente ai pareri obbligatori e alle osservazioni, nonché congiuntamente al parere Vas, è trasmesso al competente organo consiliare. Trasmissione congiunta del piano e del parere Vas."*;

VISTO, in particolare, il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che, per quanto qui di interesse, richiama gli amministratori, ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art.78, a tenere un comportamento ispirato, nell'esercizio delle proprie funzioni, all'imparzialità ed al principio di buona amministrazione ed al dovere di astenersi dal prendere parte tanto alla discussione quanto alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado; obbligo di astensione che, pur non applicandosi in linea di principio ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici come quello di cui si discute, viene, comunque, in rilievo anche in tali situazioni tutte le volte che sussista e sia percepibile una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado (cfr. Consiglio di Stato sez. IV, 4 maggio 2004 n. 2740 – Consiglio di Stato, sez. IV, 12 gennaio 2011 n. 133 – Tar Puglia Lecce, sez. III, 29 gennaio 2014 n. 268 – Tar Campania Napoli, sez. VIII, 23 ottobre 2015 n. 5006), e che, a tal proposito, non vi è stata nessuna comunicazione da parte dei Consiglieri Comunali;

VISTO il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli, al Piano di Zonizzazione Acustica aggiornata, agli Studi Geologici ed alle Indagini Geognostiche;

VISTI:

- la Legge 17.08.1942 n° 1150 e ss.mm.ii.;
- il D.M. n. 1444/68;
- la L.R.n. 14/82 e s.m.i.;
- la L.R. n° 16/2004 e ss.mm.ii.;
- la L.R.n. 13/2008 e s.m.i., con la quale è stato approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);
- il P.T.C.P. della Provincia di Caserta approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 26 del 26/04/12;
- il Decreto Legislativo 152/2006 relativi alle procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS);
- il Regolamento di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio di cui alla delibera di G.R. n° 5/2011 e del successivo “Manuale Operativo”;
- il Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.P.G.R. 17/2009;
- gli indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Campania di cui alla delibera di G.R. n° 203/2010;
- il D.P.C.M. 1° marzo 1991;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380 del 06.06.2001 e s.m.i.;
- le “Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica” di cui all’art. 2 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003;
- il D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009 “Regolamento di Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania” pubblicato sul B.U.R.C. n. 77 del 21 dicembre 2009;
- la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli “Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania”;
- il Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali di cui al D. Lgs. del 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. ed in particolare l’art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, e l’art. 48 che disciplina le “Competenze delle Giunte”;

P R O P O N E

Di prendere atto:

- della premessa narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di tutti i pareri acquisiti sulla proposta di PUC, di seguito indicati:
 - ARPAC prot. n° 36166 del 20.06.2018 – Parere favorevole;
 - Provincia di Caserta prot. n° 0047952 del 18.09.2018 – determina dirigenziale n° 289/W/Q del 18.09.2018 – Parere favorevole;
 - Giunta Regionale/Genio Civile prot. n° 0727262 del 16.11.2018 – Decreto n° 169 del 14.11.2018 – Parere favorevole;;
 - ASL Dipartimento di Prevenzione prot. n° 264921/UOPC1936 del 23.11.2016 – Parere favorevole;

Di prendere atto e condividere le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera di G.C. n. 83 del 06.10.2017 di adozione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l’uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli, al Piano di Zonizzazione Acustica allo Studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche.

Di prendere atto e condividere le determinazioni della Giunta Comunale di cui alla Delibera di G.C. n.11 del 27.01.2018 di recepimento delle osservazioni, le tavole ad essa allegate, le relative “errata corrige” prot. n° 6418 del 01.06.2018, dando atto che la zonizzazione finale del P.U.C. è quella risultante dalle osservazioni accolte.

Di prendere atto e condividere che tutte le modifiche intervenute a seguito dell’accoglimento delle osservazioni ed a seguito del recepimento dei pareri degli organi ed Enti sovra ordinati sono mere specificazioni od integrazioni non sostanziali, in quanto non alterano la struttura complessiva del PUC e non ne modificano l’assetto, e che le stesse si conformano alle prescrizioni degli Enti chiamati ad esprimere il parere di competenza.

Di prendere atto e condividere che le variazioni apportate con l'accoglimento integrale o parziale delle osservazioni e con il recepimento dei pareri degli organi sovra-ordinati rispettano, comunque, l'equilibrio quali-quantitativo del dimensionamento del P.U.C. ed i limiti dei "carichi insediativi" stabiliti in sede di conferenza permanente di pianificazione dell'ambito identitario di riferimento, nonché la verifica degli standard.

Di approvare la relazione di controdeduzioni alle "Osservazioni" del parere dell'Amministrazione Provinciale espresso con determina dirigenziale n° 289/W/Q del 18.09.2018, elaborata dal redattore del P.U.C. Arch. Angelo De Sano, acquisita al protocollo generale in data 07.03.2019, al n° 3310.

Di approvare e confermare che durante tutta la durata di vigenza del P.U.C. potranno essere realizzati in totale esclusivamente n° 469 alloggi, dimensionati come disposto dal comma 4 dell'art. 66 delle "Norme" del PTCP e distribuiti nelle varie zone omogenee come riportato nella tabella a pag. 53 dell'elaborato Tav. 2 "Relazione".

Di dare atto che:

- la Tav. n° 4 tris "Norme di Attuazione" recepisce:
 - le osservazioni del parere dell'Amministrazione Provinciale, così come evidenziato dal redattore del P.U.C.;
- la tavola "Rapporto Ambientale" recepisce:
 - le prescrizioni del parere ARPAC.

Di approvare la tavola denominata A.P.I. – Piano Programmatico del P.U.C./A.P.I. – Atti di Programmazione Interventi.

Di approvare di conseguenza, il Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), in uno al Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), alla Sintesi non Tecnica ed alla Valutazione di Incidenza, unitamente alla Carta per l'uso agricolo del suolo in atto ai fini agricoli, al Piano di Zonizzazione Acustica, allo studio Geologico ed alle Indagini Geognostiche, il Piano Programmatico del P.U.C., gli Atti di Programmazione degli interventi (A.P.I.), che si compone dei seguenti elaborati:

- # Tav. 1 - Inquadramento Generale (1/25.000)
- # Tav. 2 - Relazione
 - (Componente Strutturale)
- # Tav. 3 - Vincoli/ Assetto del Territorio (1/10.000)
 - (Componente programmatica)
- # Tav. 4 - Norme di attuazione
- # Tav. 5 - Zonizzazione del Territorio (1/5.000)
- # Tav. 6 - Zonizzazione Urbana 1/2.000
- # Tav. 7 - Piano Urbano dell'accessibilità (1/5.000)
- # Tav. 8 - Relazione di Raffronto con il Sistema della Pianificazione sovraordinata (criteri di redazione /conformità e coerenza del P.U.C. al P.T.C.P.)
- # TAV. a - Rapporto Ambientale
- # TAV. b - Rapporto Ambientale/ Sintesi non tecnica.
- # Tav. A1 - Carta dell'uso dei suoli agricoli – veduta d'insieme del territorio;
- # Tav. A2 - Carta dell'uso dei suoli agricoli – fascia di rispetto dei Regi Lagni;

Relazione geologico-tecnica-sismica e coordinamento dell'esecuzione di indagini geognostiche, composta dai seguenti elaborati:

- # Tav. 2.A - Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
- # Tav. 2.B - Carta planimetrica dell'area con ubicazione delle indagini;
- # Tav. 3.A - Carta Geolitologica;
- # Tav. 3.B - Carta Geolitologica;
- # Tav. 4.A - Carta della stabilità geomorfologica;
- # Tav. 4.B - Carta della stabilità geomorfologica;
- # Tav. 5.A - Carta idrogeologica;
- # Tav. 5.B - Carta idrogeologica;
- # Tav. 6.A - Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
- # Tav. 6.B - Carta della micro zonazione in prospettiva sismica;
- # Tav. 7.A - Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
- # Tav. 7.B - Carta della pericolosità geologica in prospettiva sismica;
- # Tav. 8 - Sezioni geolitologiche.
- # Allegato indagini geognostiche;
- # Allegati cartografici;

- ✦ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle indagini A;
- ✦ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle indagini B;
- ✦ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica A;
- ✦ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta geologico-tecnica B;
- ✦ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica A;
- ✦ Scala 1:4.000 - Microzonazione sismica – Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica B;

Piano di Zonizzazione Acustica del territorio Comunale, composto dai seguenti elaborati:

- ✦ tav.1 – Relazione tecnica con certificato di taratura del fonometro;
- ✦ tav.2 – Norme Tecniche di Attuazione;
- ✦ tav.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- ✦ tav.3.1 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- ✦ tav.3.3 – Zonizzazione acustica 1:5000;
- ✦ tav.3.4 – Zonizzazione acustica 1:5000;

Di dare atto:

- Che fanno parte integrante del P.U.C. i Piani di Settore (L.R. n° 16/2004, art. 23, comm 9), (Zonizzazione Acustica).
- Che fanno parte integrante della presente tutte le tavole innanzi citate, nonché la relazione di valutazione al pare reso dall'Amministrazione Provinciale, elaborata dal redattore del P.U.C.

Di demandare al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione degli atti consequenziali necessari per la pubblicazione del Piano approvato, come previsto dall'art. 3 del Regolamento n. 5/2011, contestualmente, sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune, ed ogni ulteriore adempimento previsto dalle norme di legge.

Di dichiarare infine, con separata votazione resa per alzata di mano degli aventi diritto, la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4° del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n° 267 -T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali.



Il Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Giuseppe D'Ausilio

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco
F.to Gabriele PIATTO



Il Segretario Comunale
F.to dott. Raffaele D'Amato

Prot. n. 7544 il 17 GIU. 2019

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio
ATTESTA

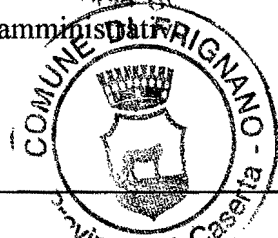
- che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi a partire dal _____, come prescritto dal 6° comma dell'art. 124 del D. Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.



Il Segretario Comunale
F.to dott. Raffaele D'Amato

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

17 GIU. 2019



Il Segretario Comunale
dott. Raffaele D'Amato

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme certificazione del Messo Comunale si attesta che copia della presente delibera è stata pubblicata, ai sensi dell'art. 124 - comma 1 - D. Lgs. n° 267/2000, all'Albo Pretorio on-line di questo Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal _____ contrassegnata col n° _____ Reg. Pubbl. senza reclami ed opposizioni.

Frignano, _____



Il Segretario Comunale
F.to dott. Raffaele D'Amato

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. n° 267/2000 il giorno _____



Il Segretario Comunale
F.to dott. Raffaele D'Amato